



DIREZIONE

Messa Amico

Signore Vanden a rimandar la  
 lettera: ma non copiarla di sua  
 mano, e ne' giorni pp. fui molto occu-  
 pato a far l'elenco de' documenti  
D'Arco (ex. Stan. Sigheani ex' d'Arco)  
 non piu' di recente.

A proposito della lettera del Re,  
 Lei sa che Monz. Angino era qui abate  
 della Cappella Palatina di S. Barbara.

Ma egli raccontava che morto la  
 Roderica fu ricambiato d'arrivare Suda  
 la lettera di V. G. e darla al figlio.

Era un carteggio stupendissimo e di  
 piccolissimi pezzi V. G., semi-graffo  
 mano, eppur tutto alla Angina.

Monz. Angino tener in quel carteggio  
 compromesso per piccolissimi pezzi  
 de' suoi manoscritti, preziosissimi e  
 irrimediabili, venne s'ignominato.

In pella mla ene ent'el.

dal

fu de

aluzi

Ms. 26. v. 917



10396<sup>16</sup>



8